

BASKET A2

La ricetta del Derthona? Anche il fattore PalaOltrepò

■ secondo posto in classifica matematico in fondo, può essere sintetizzata così. Con la premessa, ovvia, di una squadra forte e di un gruppo che ha trovato equilibri e gerarchie.

Il Derthona è inarrestabile. Dodici vittorie nelle tredici partite del girone di ritorno. L'ultima contro Siena, sabato, in un PalaOltrepò caloroso e significativo. La filosofia 'caviniana', il tecnico dell'Orsi l'ha esplicitata (anzi, ribadita) a partita conclusa il salsa stampa. «Bella vittoria: quaranta punti sono tanti ma già da martedì la testa sarà alla prossima partita per continuare il nostro percorso».

La ricetta del tecnico bianconero è questa: tenere i suoi giocatori con la mente fissa all'obiettivo immediato, per evitare che alzando troppo lo sguardo non possano soffrire di vertigine da

alta classifica. «È fondamentale pensare a queste partite senza darci necessariamente obiettivi a lungo termine, ovvero pensando ai playoff, se vorremo mantenere l'intensità che ci ha contraddistinto in questa stagione».

Del resto gli obiettivi Garri e compagni, partiti per una salvezza tranquilla, li hanno frantumati dominando il campionato insieme a Biella. Ma a Tortona, a differenza dei lanieri, va il premio di rivelazione del campionato.

A due partite dalla fine della regular season i leoni possono anche puntare su un significativo fattore campo. Il riconquistato 'PalaOltrepò' di Voghera è un fattore che la squadra potrà spendersi ai playoff, dove avrà il fattore campo favorevole.

«Chiaramente la vicinanza a Tortona ha aiutato il rientro di



Derthona nel suo tempio

tanti tifosi – conclude coach Cavinina – dell'Oltrepò' che faticavano a raggiungere Casale Monferrato. Lo zoccolo duro che ci segue ovunque si è a sua volta cementato intorno alla squadra e anche in settimana riesce a darci sempre tanta spinta con la sua vicinanza».

■ **Ma.Ne.**

